

Progetto per l'impiego di 28 Operatori volontari del Servizio civile universale

Comunità solidali

Titolo: Comunità solidali

Programma: Il Lodigiano scommette sui giovani

Settore: Assistenza

Area: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale - secondario

Enti di accoglienza:

Unione di Comuni Lombarda Oltre adda Lodigiano
Comune di Borghetto Lodigiano
Comune di Caselle Lurani
Comune di Casalmaiocco
Comune di Cervignano d'Adda
Comune di Comazzo
Comune di Cornegliano Laudense
Comune di Graffignana
Comune di Lodi
Comune di Mairago
Comune di Massalengo
Comune di Lodi Vecchio
Comune di Merlino
Comune di Montanaso Lombardo
Comune di Ossago Lodigiano
Comune di Sant'Angelo Lodigiano
Comune di Senna Lodigiana
Comune di Somaglia
Comune di Sordio
Comune di Tavazzano con Villavesco

Obiettivo generale:

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

creare benessere diffuso migliorando l'accessibilità e la diffusione dei servizi;

sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani Operatori volontari, proposte e servizi innovativi.

favorire il dialogo fra le generazioni, avvicinare i giovani alle Istituzioni favorendone il protagonismo;

diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;

condividere le buone prassi e le professionalità fra i partecipanti a questo progetto;

(Obiettivi 3, 4, 11 e 16 del programma di intervento)

Per la finalità intrinseca del servizio civile e per la piena realizzazione del programma e del progetto, l'obiettivo generale del progetto viene declinato in sotto obiettivi rivolti a ognuna delle categorie su cui ricadono gli effetti delle attività progettuali:

- destinatari delle azioni degli operatori volontari;
- operatori volontari del SCU;
- sedi di realizzazione e comunità coinvolte;
- Associazione dei Comuni del Lodigiano – ACL.

Ogni sotto obiettivo viene di seguito dettagliato rispetto a:

- Bisogno/aspetti da innovare da cui scaturisce la necessità di impiego di volontari del Servizio civile;
- indicatori individuati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo (nei casi in cui il ruolo dei volontari va a implementare anche qualitativamente i servizi, e non solo quantitativamente, l'indicatore può essere la soddisfazione degli utenti);
- tempi di realizzazione.

Per quanto riguarda il sotto obiettivo dedicato ai destinatari delle azioni dei volontari si è ritenuto di frazionarlo legandolo a diversi "gruppi di azioni" così che risultasse più facile il collegamento sede-bisogno-obiettivo- azioni, soprattutto per i giovani che leggeranno il progetto al momento di adesione al Servizio civile.

Sotto obiettivo 1 – Destinatari delle azioni degli Operatori volontari

	Servizi	Bisogno espresso	Obiettivo
Area anziani e disabili adulti	Integrazione Servizi di assistenza domiciliare. Consegna pasti a domicilio	Bisogno 1 La contrazione dei nuclei familiari, le nuove aspettative di vita e il conseguente aumento dei grandi anziani, fanno aumentare per l'Ente locale le richieste di servizi, anche a bassa soglia, con l'obiettivo di mantenere l'anziano presso la sua abitazione e nel suo contesto sociale garantendogli relazioni e una buona qualità della vita. Allo stesso tempo è necessario supportare il nucleo familiare di riferimento e monitorare in modo costante le fragilità	Obiettivo 1.1 Garantire un buon livello di nutrizione alle persone che vivono sole o che non hanno i familiari sempre presenti durante la giornata. Garantire la permanenza presso le abitazioni delle persone parzialmente autosufficienti evitando l'istituzionalizzazione, migliorandone complessivamente la qualità della vita e le relazioni. Monitorare le fragilità attraverso il soddisfacimento di piccole esigenze quotidiane.
	Trasporto sociale	Bisogno 2 In un territorio fatto di piccoli paesi, gli ambulatori, i presidi ospedalieri così come i servizi specialistici dedicati alle persone disabili e i centri riabilitativi per i minori sono concentrati nella città capoluogo e in misura minore nei centri di Codogno, Casalpusterlengo e S. Angelo Lod., questo rende necessaria l'organizzazione di un trasporto protetto e capillare per consentire l'accesso alle cure soprattutto nei casi in cui manca, per motivi diversi, una rete familiare di riferimento.	Obiettivo 1.2 Garantire l'accesso alle cure, indispensabili al mantenimento di un buono stato di salute e di benessere. Supportare i familiari nella conciliazione dei tempi alleggerendoli del carico assistenziale. Supportare e stimolare le associazioni di pensionati attive in questo campo.

Area minori	Animazione e socializzazione per gruppi di anziani	Bisogno 3 Nel tempo gli Enti hanno creato spazi e appuntamenti nei quali gli anziani possano incontrarsi partecipando a momenti ricreativi e di socializzazione. Per l'anziano mantenere gli appuntamenti, incontrare persone e avere stimoli adeguati aiuta a conservare le abilità residue e a sentirsi ancora inseriti nel tessuto sociale. L'intensità degli incontri, la durata e il numero dei partecipanti sono in relazione alle risorse e alle caratteristiche di ogni territorio ma sempre la presenza dell'Operatore volontario porta con sé un nuovo entusiasmo.	Obiettivo 1.3 Favorire momenti di socializzazione e di interazione, stimolare gli interessi e le capacità residue, garantire attenzioni personalizzate all'interno dei gruppi, diversificare le proposte, stimolare la partecipazione, accogliere le istanze degli anziani, monitorare le fragilità. Garantire una presenza giovane e direttamente collegata all'Ente. Supportare e stimolare le associazioni di pensionati attive in questo campo
	Servizio scuolabus, piedibus, pre e post scuola. Mensa Scolastica, spazio post mensa	Bisogno 4 Rispetto a questi servizi, tutti afferenti alla frequenza della scuola, il bisogno scaturisce da necessità diverse legate anche alle esigenze delle famiglie e le necessità sono: dare continuità al tempo scuola; sopperire alla diminuita presenza degli insegnati nello spazio mensa; creare spazi ricreativi in attesa delle attività pomeridiane; accompagnare i bambini nel tragitto abitazione scuola in modo sicuro; proporre iniziative che permettano ai bambini di riappropriarsi del territorio e degli spazi	Obiettivo 1.4 Servizio scuolabus, piedibus: offrire ai minori un servizio sicuro e piacevole con un'assistenza adeguata, stimolare, dove possibile, le buone prassi evitando l'uso del mezzo privato per raggiungere la scuola, presidiare i percorsi utilizzati da bambini e ragazzi. Pre e post scuola: armonizzare i tempi della scuola con quelli dei genitori lavoratori, favorire la possibilità di accesso al lavoro a tempo pieno soprattutto per le donne. <i>Mensa Scolastica, spazio post mensa:</i> Garantire continuità al tempo scolastico o il pasto nelle situazioni in cui l'ente ha organizzato, in accordo con gli Istituti scolastici, attività pomeridiane di recupero o potenziamento e attività integrative a completamento della proposta scolastica.
	Gruppo estivo Centro ricreativo estivo diurno Servizi vacanze	Bisogno 5 I servizi GrEst, CRED hanno principalmente lo scopo di assicurare assistenza ai minori durante i periodi di chiusura delle scuole, sono diffusi in modo capillare su tutto il territorio e si completano a vicenda. Sono gestiti, il primo dagli Oratori e i secondi da Cooperative specializzate a cui l'Ente locale li appalta.. Il bisogno nasce dalla necessità di accogliere anche minori che presentano difficoltà relazionali o di comportamento, minori stranieri che non conoscono la lingua e minori disabili e di implementare l'offerta delle opportunità con laboratori e attenzioni personalizzate.	Obiettivo 1.5 Garantire ai minori spazi ricreativi e assistenziali nei periodi di chiusura delle scuole, giugno - settembre, vacanze di Natale, contribuendo ad ampliare l'offerta e l'accoglienza di minori che presentano difficoltà relazionali e comportamentali. Creare situazioni per la costruzione di relazioni significative e per favorire l'educazione fra pari. Supportare le famiglie nei tempi di cura, favorire l'integrazione di minori a rischio di esclusione sociale o culturale.

Inserimento sociale e scolastico di minori in difficoltà.	Bisogno 6 Tutte le scuole predispongono progetti finanziati con il piano per il diritto allo studio o progetti mirati previsti all'interno dell'offerta formativa di ogni singolo istituto, quasi tutte queste attività sono realizzate con professionisti, manca la presenza di figure che non siano individuate dai ragazzi come insegnanti o educatori e che quindi possono instaurare una relazione più paritaria sviluppando una sorta di "peer education"	Obiettivo 1.6 Accompagnare i percorsi scolastici contribuendo al pieno successo formativo. Favorire l'inclusione sociale del minore e del suo nucleo familiare quando sono presenti difficoltà legate a disabilità o a situazioni sociali, economiche, culturali. Contrastare fenomeni di emarginazione sociale o di devianza, accogliendo il minore e accompagnandolo anche fuori dal tempo scuola nelle attività proposte dal territorio. Porre attenzione ai minori stranieri e ai loro percorsi migratori curando in particolare l'apprendimento della lingua italiana e l'integrazione nelle diverse opportunità offerte dal territorio in un'ottica di emancipazione dell'intero nucleo familiare.
Spazi gioco Ludoteche Asili nido	Bisogno 7 La richiesta proveniente da questi spazi sempre più diffusi viene dagli educatori che vedono nella presenza di figure informali un supporto importante e significativo nell'accoglienza, nella guida e cura delle dinamiche relazionali, nei laboratori dove possono incentivare la partecipazione dei piccoli utenti	Obiettivo 1.7 Fornire un supporto alle educatrici per mediare le situazioni di conflittualità, promuovere lo svilupparsi di relazioni paritarie all'interno del gruppo, aumentare il numero delle attività proposte, aumentare il livello di attenzione personalizzata. Ampliare l'orario di servizio con una presa in carico dei minori in una fascia oraria molto ampia per favorire l'accesso al mondo del lavoro ai genitori in particolare alle mamme
Sportello Servizi alla persona e scolastici	Bisogno 8 L'utenza e le richieste che confluiscono ai Servizi alla persona sono progressivamente aumentate negli ultimi anni sia perché è aumentata l'offerta dei servizi sia perché l'attuale momento storico con i suoi risvolti socioeconomici ha fatto aumentare il numero e la tipologia degli utenti, sia perché sono aumentate le possibilità di utilizzare bonus o sostegni che però devono essere richiesti secondo precisi iter burocratici. Il bisogno espresso è quello facilitare l'accesso, decodificare i bisogni, orientare e supportare l'iter burocratico anche con accompagnamenti mirati sul territorio.	Obiettivo 1.8 Migliorare e facilitare l'accesso ai servizi e alle opportunità che ogni territorio offre, orientando e sostenendo l'utenza degli sportelli dei servizi alla persona, ufficio casa e scolastici. Promuovere una comunicazione chiara ed empatica, svolgere un ruolo di presa in carico, di mediazione e di accompagnamento, anche sul territorio, per i soggetti che presentano maggiori difficoltà nell'accesso e nella formulazione delle richieste. Aiutare le persone più fragili nella compilazione della modulistica e nell'inserimento dati nelle piattaforme per l'ottenimento di agevolazioni. Presentare e promuovere i servizi e opportunità Raccogliere dati per creare report

Quadro riassuntivo dei sotto obiettivi nelle sedi

Sede	Integrazione SAD Consegna pasti al domicilio Obiettivo 1.1	Trasporto sociale Obiettivo 1.2	Animazione e socializzazione per anziani Obiettivo 1.3	Servizio scuolabus, pedibus, pre e post scuola. Mensa Scolastica, spazio post mensa Obiettivo 1.4	Gruppo estivo Centro ricreativo estivo diurno Servizi vacanze Obiettivo 1.5	Inserimento sociale e scolastico di minori difficoltà. Obiettivo 1.6	Spazi gioco Ludoteche Asili nido Obiettivo 1.7	Sportello Servizi alla persona e scolastici Obiettivo 1.8
Comune di Boffalora d'Adda		X		X		X		X
Comune di Borghetto Lodigiano	X	X	X	X	X	X		X
Comune Caselle Lurani	X	X					X	X
Comune di Casalmaiocco		X		X	X			X
Comune di Cervignano d'Adda	X	X						X
Comune di Comazzo		X						X
Comune di Cornegliano Laudense		X		X	X			X
Comune di Corte Palasio		X		X		X		X
Comune di Graffignana	X	X						X
Centro anziani (Lodi)	X	X	X					
Servizi Sociali – Lodi	X	X			X			X
Ufficio casa (Lodi)	X							X
Servizi alla Persona di Lodi V.	X	X	X		X		X	X
Comune di Mairago	X			X	X	X		X
Centro diurno Raggio d'oro Massalengo	X		X					
Comune di Merlino	X			X	X	X		
Comune di Montanaso Lombardo	X	X		X	X			X
Comune di Ossago Lodigiano	X	X	X	X	X	X		X
Comune di Sant'Angelo Lod.	X							X
Comune di Senna Lodigiana	X	X		X	X	X		X
Comune di Sordio	X	X			X			X
Comune di Somaglia	X	X		X	X	X		X
Comune di Tavazzano con Vill.	X	X			X			X

Tempi di realizzazione

Tutto l'anno esclusi i momenti dedicati alla formazione o ad altre attività collettive previste per gli Operatori volontari, per alcune attività i tempi di realizzazione possono essere legati al tempo scuola o ai servizi estivi, nelle schede dedicate ad ogni sede sono specificati nel dettaglio.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Obiettivo 1.1												
Obiettivo 1.2												
Obiettivo 1.3												
Obiettivo 1.4												
Obiettivo 1.5												
Obiettivo 1.6												
Obiettivo 1.7												
Obiettivo 1.8												

Sotto obiettivo 2 - Operatori volontari del Servizio civile universale

Uguale in tutte le sedi

Consentire agli operatori volontari di:

- vivere consapevolmente l'esperienza del Servizio civile universale, l'esercizio della cittadinanza attiva, la difesa civile della Patria*
- imparare a coniugare la difesa della Patria con l'agire quotidiano e scoprirne il potenziale di pacificazione e coesione sociale;*
- approfondire le competenze e conoscenze in relazione alle attività previste dal progetto;*
- sentirsi protagonisti positivi della loro Comunità*

Tempi di realizzazione

Tutta la durata del progetto con particolare intensità durante il periodo formativo e i momenti di verifica e monitoraggio

Numero dei destinatari

28 operatori volontari del SCU

Numero dei beneficiari

Tutta la Comunità

Indicatori

Piena realizzazione degli obiettivi del progetto (schede di monitoraggio agli OLP)

Contenimento delle dimissioni (verifica delle motivazioni in fase di dimissione)

Adesione dei giovani alle nuove proposte di SCU sul territorio (riportare il rapporto posti disponibili/domande ai valori del bando 2021)

Sotto obiettivo 3 - Sedi di realizzazione e comunità coinvolta

Uguale in tutte le sedi

Contribuire ad una riflessione sulle situazioni di origine dei bisogni cui il progetto cerca di dare risposta.

Promuovere il lavoro di squadra e la capacità di conseguire obiettivi comuni.

Individuare nuove strategie di promozione del SCU

Promuovere lo sviluppo di politiche giovanili di qualità nel territorio.

Diffondere buone prassi per la gestione dei volontari nelle sedi promuovendo un atteggiamento di disponibilità all'accoglienza, alla crescita e alla formazione dei giovani.

Costruire una Comunità più forte, pacificata, coesa e solidale.

Tempi di realizzazione

Tutta la durata del progetto ma anche i tempi della promozione e della restituzione dei risultati ottenuti

Numero dei destinatari

Gli abitanti del territorio del progetto

Numero dei beneficiari

I territori limitrofi e le loro Comunità

Indicatori

Non sono possibili indicatori riscontrabili nel breve periodo, né gli stessi sono facilmente misurabili; l'adesione dei giovani alle nuove proposte di SCU e lo svilupparsi e consolidarsi di reti di collaborazione possono essere ritenuti dei buoni indicatori.

Sotto obiettivo 4 - Associazione dei Comuni del Lodigiano – ACL

Uguale in tutte le sedi

Orientare, fin dalla fase di progettazione, il lavoro di ogni attore coinvolto alla crescita culturale e professionale del giovane volontario e alla cura della Comunità.

*Individuare strumenti di progettazione capaci di coinvolgere i giovani per stimolare la loro adesione al SCU
Realizzare l'affinamento continuo dei processi e delle prestazioni offerte agli enti coinvolti e ai volontari come strumenti capaci di migliorare l'esperienza del Servizio civile nel suo complesso e la costruzione di reti e di collaborazioni*

Tempi di realizzazione

Tutta la durata del progetto ma anche i tempi della promozione, progettazione e restituzione dei risultati ottenuti

Numero dei destinatari

I 28 giovani coinvolti nel progetto e gli operatori nelle sedi di realizzazione

Numero dei beneficiari

Gli abitanti del territorio del progetto

Indicatori

Non sono possibili indicatori riscontrabili a breve periodo, né gli stessi sono facilmente misurabili; l'adesione dei giovani alle nuove proposte di SCU e lo svilupparsi e consolidarsi di reti di collaborazione possono essere ritenuti dei buoni indicatori

Durata del progetto : 12 mesi per un totale di 1.145 ore di servizio nei dodici mesi

Giorni di impiego settimanale: 5

Occasioni di incontro per i volontari: 1 incontro da realizzarsi al sesto mese

Monitoraggio: 4 incontri - primo, quarto, ottavo e dodicesimo mese

Giovani con minori opportunità: Nessuno

Sedi, numero volontari, OLP

sede	n. volontari	OLP
Comune di Boffalora d'Adda	1	Polastri Veronica
Comune di Borghetto Lodigiano	1	Salamone Francesco
Comune Caselle Lurani	1	Murelli Manuela
Comune di Casalmaiocco	1	Beccarini Manuela
Comune di Cervignano d'Adda	1	Spini Lorenza
Comune di Comazzo	1	Mazzoleni Solidea
Comune di Cornegliano Laudense	2	Rapisarda Erika
Comune di Corte Palasio	1	Possenti Maria Cristina
Comune di Graffignana	1	Papetti Maria Elisabetta
Servizi Sociali – Lodi	2	Bonazzoli Claudia
Ufficio casa (Lodi)	1	Gnocchi Raffaele
Centro anziani (Lodi)	2	Rossi Cristina
Servizi alla Persona di Lodi V.	1	Lusardi Alice

Comune di Mairago	1	Vadala Andrea
Centro Diurno Raggio d'oro (Massalengo)	1	Scotti Camilla
Comune di Merlino	1	Vichi Alessandra
Comune di Montanaso Lombardo	2	Ferrari Sonia
Comune di Ossago Lodigiano	2	Vidali Roberta
Comune di Sant'Angelo Lod.	1	Bracchi Giuseppina
Comune di Senna Lodigiana	1	Cagnazzi Isabella
Comune di Sordio	1	Speziani Zaira
Comune di Somaglia	1	Faliva Angelamaria
Comune di Tavazzano con Vill.	1	Baffi Sara

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Gli operatori volontari svolgeranno le attività collaborando con il personale presente nei servizi, saranno introdotti e guidati dall'OLP che assegnerà loro i compiti in ragione degli obiettivi da raggiungere ma anche in relazione alle competenze possedute o acquisite in itinere, al grado di autonomia sviluppato e al senso di responsabilità.

La tabella conclusiva collega le azioni alle sedi

Alla conclusione vengono elencate per ogni sotto obiettivo le attività degli operatori volontari, alla fine verranno presentate le ADA, le ENTRECOMP e le LIVECOMP che potranno essere acquisite

In tutti i sotto obiettivi è chiesto agli operatori volontari:

di mantenere la massima riservatezza su informazioni di cui possono venire a conoscenza in particolare per quelle riguardanti gli utenti;

di partecipare ai momenti di verifica e di coordinamento con atteggiamento propositivo e di condivisione dei vissuti personali.

Servizio di rif.to	Azioni del volontario
Integrazione servizi di assistenza domiciliare. Con segna dei pasti a domicilio Obiettivo 1.1 Azione 1	Condivisione dei progetti individualizzati e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Partecipazione alla programmazione e calendarizzazione delle attività. Visita e permanenza presso le abitazioni con mansioni piccolo aiuto, stimolo e collaborazione nelle operazioni di auto accudimento. Accompagnamento in attività quotidiane che si svolgono fuori dall'abitazione domestica: fare una passeggiata, andare ai giardini, frequentare un bar, visitare un conoscente, al mercato, all'ambulatorio, in farmacia, a fare delle spese o a compiere piccole commissioni... Consegna di piccole spese, farmaci, prescrizioni del medico, giornali, prestiti della biblioteca.... Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni Disbrigo di piccole commissioni di segretariato sociale come pagare una bolletta, consegnare moduli.... Ritiro dei pasti già confezionati e porzionati presso la mensa o presso il punto cottura Consegna dei pasti presso le abitazioni secondo le indicazioni ricevute Assistenza agli utenti che manifestano il bisogno di essere sollecitati ad alimentarsi. Verificare con l'utente eventuali necessità o bisogni da soddisfare e da riferire all'OLP Relazionare all'OLP o all'assistente sociale eventuali criticità rilevate

Trasporto sociale Obiettivo 1.2 Azione 2	In queste attività l'operatore volontario potrà svolgere il ruolo di accompagnatore o nel caso di possesso di patente B, anche di autista ma solo nei casi in cui l'OLP lo riterrà possibile. Partecipazione alla pianificazione delle attività. Prelievo dell'utente dal suo domicilio o dalla scuola nel caso di minori Accompagnamento presso le strutture ospedaliere o riabilitative o presso i servizi diurni nel caso di persone disabili. Assistenza e supporto all'utente durante tutto lo svolgimento dell'intervento. Riaccompagnamento dell'utente presso la sua abitazione, la scuola o ove previsto; nel caso di minori seguendo scrupolosamente le indicazioni circa l'adulto a cui deve essere riconsegnato. Riconsegna del mezzo di trasporto e relazione sul servizio svolto. Relazionare all'OLP eventuali criticità rilevate
Animazione e socializzazione per gruppi di anziani Obiettivo 1.3 Azione 3	Partecipazione alla pianificazione delle attività. Apertura degli spazi, preparazione di materiali e spazi. Dedicare a chi lo chiede attenzioni personalizzate soprattutto con una funzione di ascolto attivo e di condivisione di emozioni e stati d'animo. Gestire anche in autonomia spazi di socializzazione e condivisione, laboratori, giochi da tavolo... Somministrare questionari per verificare il gradimento o raccogliere nuove proposte Collaborare nell'organizzazione di uscite sul territorio. Partecipare, anche con permanenza, ai soggiorni climatici svolgendo attività di raccordo fra gli utenti e l'ente e di coordinamento delle attività animative Partecipare a momenti di verifica, confronto e riprogettazione con tutte le figure coinvolte nella gestione
Servizio scuolabus, pedibus, pre e post scuola. Mensa Scolastica, spazio post mensa Obiettivo 1.4 Azione 4	Partecipazione alla pianificazione delle attività. Le azioni si differenziano leggermente a seconda della collaborazione nei 3 diversi servizi <i>Scuolabus</i> Aiuto e sostegno dei bambini durante la salita, la discesa e la permanenza sullo scuolabus. Presenza in carico dei bimbi 3/6 anni nel momento del distacco dai genitori. <i>Pedibus</i> Accompagnamento dei minori lungo i percorsi, linee, dei pedibus in collaborazione con i volontari e gli agenti di polizia municipale. Affidamento dei piccoli alle insegnanti o ai loro genitori al ritorno dalla scuola <i>Pre e post scuola</i> Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività di intrattenimento nei pre e post scuola Predisposizione degli spazi che accolgono l'utenza in relazione alle fasce d'età Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari Relazionare al referente del servizio eventuali difficoltà o nuove proposte <i>Mensa e spazio post mensa</i> Partecipare ai momenti organizzativi e di predisposizione delle attività da realizzare nel post mensa Mediazione alla relazione tra i pari. Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini Sorveglianza durante il pasto in collaborazione con il personale prestando attenzione ai minori che devono essere sollecitati o che presentano irrequietezza e disagi comportamentali Organizzazione e assistenza a momenti ludico ricreativi e di gioco destrutturato Gestione anche in autonomia di attività ludiche dedicate a piccoli gruppi Collaborazione al riaccompagnamento dei minori nelle aule Relazionare ai referenti dei servizi e all'OLP eventuali difficoltà o nuove proposte

Gruppo estivo Centro ricreativo estivo diurno Servizi vacanze Obiettivo 1.5 Azione 5	Condivisione del progetto e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi Partecipazione all'organizzazione delle attività Partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori Gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività Partecipazione alle attività esterne come frequenza delle piscine, uscite sul territorio, passeggiate in bicicletta, Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività
Inserimento sociale e scolastico di minori in difficoltà Obiettivo 1.6 Azione 6	Condivisione del progetto individualizzato e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi Partecipazione all'organizzazione delle attività Partecipazione alle attività seguendo le indicazioni degli insegnanti e degli educatori Supporto allo studio individuale anche al di fuori degli orari scolastici Gestione dei "comportamenti problema" (es. morsi, scoppi d'ira o pianto, autolesionismo, dondoli, atteggiamenti inadeguati, trasgressione sistematica delle regole, rifiuto delle attività didattiche, ecc.) e vigilanza Attività di supporto e ascolto secondo modalità amico/fratello cercando di superare il ruolo tipico delle figure professionali
Spazi gioco Ludoteche Asili nido Obiettivo 1.7 Azione 7	Condivisione del progetto educativo e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi Partecipazione all'organizzazione delle attività Osservazione attenta delle modalità di approccio degli educatori Partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori Attività di accoglienza e di intrattenimento per gli inserimenti o per i bambini che tornano dopo un periodo di malattia. Collaborazione con le educatrici durante i laboratori e le attività creative. Assistenza e mediazione delle relazioni nei piccoli gruppi durante il gioco libero Gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari e tra i genitori o adulti di riferimento presenti. Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività. Predisposizione di materiali da utilizzare durante le attività Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica

Servizi alla persona e scolastici Obiettivo 1.8 Azione 8	Le azioni saranno realizzate con la supervisione dell'OLP che opererà nell'ottica di rendere sempre più autonomo il volontario e con la collaborazione del personale impegnato nei servizi. Partecipare allo studio, alla produzione e alla promozione di comunicazioni e materiali informativi dei servizi dell'area welfare/scuola. Partecipazione alla preparazione di modulistica per l'iscrizione ai servizi, l'accesso alle agevolazioni o eventualmente apprendere l'uso di piattaforme quando presenti. Partecipare allo studio, alla produzione e alla promozione di comunicazioni e materiali informativi sulle agevolazioni riguardanti le fasce reddituali più basse. Partecipazione all'organizzazione e promozione di serate formative e informative su tematiche legate alla salute, al benessere alle relazioni familiari. Gestire la distribuzione dei materiali e spiegare il contenuto della comunicazione usando un linguaggio semplice ed empatico. Accoglienza e accompagnamento dell'utenza che afferisce all'ufficio servizio alla persona e/o servizi scolastici e all'ufficio casa con attività di orientamento, rilascio di informazioni sui diritti, sulle prestazioni, sulle modalità di accesso ai servizi sociali pubblici e privati offerti dal territorio. Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni Accompagnamento sul territorio degli utenti più fragili che non sono in grado di concludere autonomamente gli iter burocratici. Prima presa incarico delle chiamate telefoniche e orientamento ai servizi. Collaborazione alla composizione dell'agenda degli appuntamenti dell'assistente sociale. Supporto all'ufficio servizi alla persona per tutto quanto attiene bisogni, esigenze, richieste dell'utenza Registrazione e archiviazione di dichiarazioni, documenti o informazioni e successiva ricerca Inserimento di dati riguardanti le richieste dei servizi o delle agevolazioni Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica
---	---

ADA.19.02.15 Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate

RA.19.02.15.2 RA2: Aiutare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, collaborando alla pulizia e al riordino della casa e degli indumenti e accompagnando l'utente negli spostamenti per necessità mediche e personali e nel disbrigo di pratiche/commissioni - *Attività di supporto nel disbrigo di pratiche e commissioni*

ADA.19.02.02 Servizio di informazione, consulenza e orientamento sociale (front-office e telefonica)

RA.19.02.02.1 RA1: Accogliere le richieste dell'utenza analizzandone il reale fabbisogno, fornendo informazioni pertinenti sui diritti, sulle prestazioni e sulle modalità di accesso dei servizi sociali pubblici e privati offerti sul territorio – *Rilascio di informazioni sui diritti, sulle prestazioni, sulle modalità di accesso ai servizi sociali pubblici e privati offerti dal territorio.*

RA.19.02.02.4 RA4: Pubblicizzare i servizi offerti curando la promozione presso l'utenza e nelle reti sul territorio e favorendo le azioni di diffusione

ADA.19.02.10 Servizio di assistenza all'autonomia, all'integrazione e alla comunicazione delle persone in età scolastica con disabilità

RA.19.02.10.2 RA2: Promuovere l'autonomia dell'alunno, sostenendolo in tutte le attività svolte in orario scolastico, facilitando la comunicazione e l'integrazione con i docenti, il personale scolastico e tra pari e l'accesso alle attività didattiche, ricreative e di consumazione dei pasti, esercitando azioni di vigilanza e gestendo i "comportamenti problema" e le esigenze terapeutiche - *Gestione dei "comportamenti problema" (es. morsi, scoppi d'ira o pianto, autolesionismo, dondolii, atteggiamenti inadeguati, trasgressione sistematica delle regole, rifiuto delle attività didattiche, ecc.) e vigilanza*

ADA.24.01.06 Realizzazione di attività di ufficio

RA 24.01.06.2 RA2: Realizzare attività di archiviazione e di tracciabilità di documenti e informazioni, seguendo le procedure in uso.- *Registrazione e archiviazione di dichiarazioni, documenti o informazioni e successiva ricerca*

ADA.20.02.02 Svolgimento di attività di custodia e cura di minori

RA. 20.02 02.3 RA3: Vigilare sull'incolumità fisica del minore, prestando attenzione a che i giochi e le attività non siano pericolose e non arrechino danni e attivando, in casi di emergenza, interventi di primo soccorso – *Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini*

ENTRECOMP

Esercitare pensiero etico e sostenibile – Comportarsi eticamente – Livello base

Autoconsapevolezza e autoefficacia – Identificare i propri punti di forza e di debolezza – Livello base

Motivazione e perseveranza – Restare focalizzati – Livello base

Essere determinati - Livello base.

Non arrendersi – Livello base

Mobilizzare le risorse – Ottimizzare la gestione del tempo – Livello base.

Ottenere supporto – Livello base

Prendere iniziativa. Assumersi le responsabilità – Livello base

Lavorare in maniera indipendente – Livello base

Pianificazione e gestione –Essere flessibile e adattarsi ai cambiamenti – Livello base

Lavorare con gli altri – Accettare la diversità – Livello base

Sviluppare intelligenza emotiva – Livello base

Ascoltare attivamente – Livello base

Lavorare con gli altri – Livello base

Imparare dall'esperienza – Livello base

LIVECOMP

Personale – Autoregolazione. Dimensione 1

Sociale – Empatia. Dimensione 1

Comunicazione. Dimensione 1

Collaborazione. Dimensione 1

Collegamento dei gruppi di azioni alle diverse sedi di attuazione del progetto

Sede	Integrazione SAD Consegna pasti al domicilio Azione 1	Trasporto sociale Azione 2	Animazione e socializzazione per anziani Azione 3	Servizio scuolabus, pedibus, pre e post scuola. Mensa Scolastica, spazio post mensa azione 4	Gruppo estivo Centro ricreativo estivo diurno Servizi vacanze Azione 5	Inserimento sociale e scolastico di minori difficoltà. Azione 6	Spazi gioco Ludoteche Asili nido Azione 7	Sportello Servizi alla persona e scolastici azione 8
Comune di Boffalora d'Adda		X		X		X		X
Comune di Borghetto Lodigiano	X	X	X	X	X	X		X
Comune Caselle Lurani	X	X					X	X
Comune di Casalmaiocco		X		X	X			X
Comune di Cervignano d'Adda	X	X						X
Comune di Comazzo		X						X
Comune di Cornegliano Laudense		X		X	X			X
Comune di Corte Palasio		X		X		X		X
Comune di Graffignana	X	X						X
Servizi Sociali – Lodi	X	X			X			X
Ufficio casa (Lodi)								X
Centro anziani (Lodi)	X	X	X					
Servizi alla Persona di Lodi V.	X	X	X		X		X	X
Comune di Mairago	X			X	X	X		X
Centro Diurno Raggio d'oro	X		X					

(Massalengo)								
Comune di Merlino	X			X	X	X		
Comune di Montanaso Lombardo	X	X		X	X			X
Comune di Ossago Lodigiano	X	X	X	X	X	X		X
Comune di Sant'Angelo Lod.	X							X
Comune di Senna Lodigiana	X	X		X	X	X		X
Comune di Sordio	X	X			X			X
Comune di Somaglia	X	X		X	X	X		X
Comune di Tavazzano con Vill.	X	X			X			X

Certificazione delle competenze:

Agli operatori volontari saranno attestate le competenze acquisite da un ente autorizzato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

Enti partners:

l'Università degli Studi di Parma

Tiesse Trading S.r.l affiliato Mail Boxes Etc 069-828

ASFOL di Lodi

Pubblimedia s.r.l

Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi Ente Filantropico

Provincia di Lodi

Ufficio scolastico territoriale di Lodi

Società Editoriale Laudense s.r.l. editrice del quotidiano Il Cittadino

Percorso formativo per i volontari: 106 ore di cui 34 di formazione generale da realizzarsi nei primi 180 giorni e 72 di specifica da realizzarsi entro i primi 90 giorni.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Sez.	Moduli	Durata	Contenuti
1	1.1	4 ore	L'importanza di saper comunicare: le forme della comunicazione; le funzioni della comunicazione; i contesti della comunicazione; i contenuti della comunicazione.
	1.2	4 ore	La relazione di aiuto: cos'è una relazione di aiuto; cosa deve fare e cosa non deve fare chi "aiuta"; l'ascolto attivo; la tecnica del rispecchiamento.
	1.3	4 ore	Dall'io al noi: il gruppo e la sua struttura; la coesione e i ruoli del gruppo; la leadership
	1.4	4 ore	Le emozioni: controllare e gestire la propria emotività nelle diverse situazioni; relazionarsi in un contesto organizzato; riconoscere e gestire le criticità nei rapporti;
2	2.1	2 ore	Nozioni elementari di primo soccorso: riconosce un'emergenza; saper allertare correttamente i soccorsi; cosa fare in attesa dei soccorsi;

			la cassetta di pronto soccorso: cosa contiene e come utilizzarla
	2.2	2 ore	Guidare in sicurezza: il codice della strada; la responsabilità personale; trasportare persone in sicurezza; giuda e l'uso di alcool, farmaci, sostanze stupefacenti
	2.3	4 ore	Quadro della normativa in materia di sicurezza: perché è importante parlare di sicurezza; Codice civile e penale; lavoro e sicurezza; D.L. N° 626/1994; D.L. N° 81/2008 e successive modifiche
	2.4	4 ore	La sicurezza nella sede di servizio: formazione e informazione sui rischi connessi alle attività previste dal progetto
3	3.1	4 ore	Il minore: elementi di psicologia infantile, il significato del gioco, giocare per crescere, le tappe evolutive, il tema del conflitto Il minore disabile: i diversi livelli di disabilità e i diversi gradi di autonomia, l'integrazione scolastica e l'integrazione tra i pari, il tempo libero, quali attività sono possibili
	3.2	4 ore	Minori e scuola – Il bambino competente: cosa significa apprendere, come si insegna ad imparare, dove nasce la motivazione allo studio, l'importanza del sentirsi gratificati,
	3.3	4 ore	La relazione con la persona disabile: le modalità di comunicazione della persona disabile, parlare per sentirsi accolti (se parliamo siamo amici), la comunicazione eccessiva, capacità di problem solving
	3.4	4 ore	Conoscere sé stessi in relazione all'anziano: esperienze personali paure e aspettative, quali difficoltà nella comunicazione con la persona anziana, la rivoluzione demografica, il cambiamento della famiglia nella storia italiana, la rete dei servizi
	3.5	4 ore	L'animazione con l'anziano Perché si fa animazione con gli anziani, a cosa serve, quale funzione svolge, Quale animazione è possibile, strategie, metodi, tempi, L'importanza dei ricordi (come mantenerli vivi)
	3.6	4 ore	I servizi per i minori e per gli anziani erogati da una pubblica amministrazione: Servizi assistenziali servizi educativi il ruolo dell'Ente locale dopo la legge 328/200 i servizi in cui interviene il progetto
	3.7	4 ore	L'animazione con l'anziano Perché si fa animazione con gli anziani, a cosa serve, quale funzione svolge, Quale animazione è possibile, strategie, metodi, tempi, L'importanza dei ricordi (come mantenerli vivi)
4	4.1	4 ore	L'Operatore Locale di progetto: il ruolo di "maestro" le responsabilità e il ruolo all'interno dell'Ente, le aspettative.
	4.2	2 ore	La sicurezza: i rischi connessi alle attività presso la sede, conoscere le figure di riferimento.

	4.3	6 ore	L'Ente: la mission, i servizi erogati, i bisogni espressi La sede: la funzione della sede rispetto all'ente, i collaboratori e il loro ruolo, il ruolo dell' Operatore volontario
	4.4	4 ore	Le competenze: riflessione sulle competenze necessarie allo svolgimento del servizio, stesura dell'orario di servizio
	4.5	4 ore	I destinatari: percorsi di familiarizzazione

Tutoraggio: 22 ore da realizzarsi negli ultimi 90 giorni di servizio

Attività pre viste dal tutoraggio

- 1) Attività - Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile
Descrizione attività - Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione
Durata – 3 ore Tipologia – Collettiva
- 2) Attività - Analisi delle competenze
Descrizione attività - Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto
Bilancio delle competenze
Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro
Durata – 3 ore Tipologia - Collettiva
- 3) Attività - Ricerca attiva del lavoro
Descrizione attività - L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale
Durata – 3 ore Tipologia - Collettiva
- 4) Attività - Orientamento all'autoimprenditorialità
Descrizione attività - Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)
Durata – 2 ore Tipologia – Collettiva
- 5) Attività - Orientamento alle politiche attive
Descrizione attività - Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro
Durata – 2 ore
Tipologia - Collettiva
- 6) Attività - Laboratorio per la redazione del CV
Descrizione attività - Laboratorio per la stesura del curriculum vitae efficace e per la creazione di profili social dedicati alla ricerca del lavoro
Durata – 2 ore Tipologia - Collettiva
- 7) Attività - Attività individuale
Descrizione attività - Il tutor dell'ASFOL coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze funzionale alla certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs 13 del 2013
Durata – 2 ore Tipologia - Individuale

- 8) Attività - Orientamento formativo e professionale
Descrizione attività - Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)
Durata – 3 ore Tipologia – Collettiva

- 9) Attività - Attività individuale di presa in carico
Descrizione attività - ASFOL, in qualità di ente accreditato, effettuerà colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona
Durata – 2 ore Tipologia - Individuale

Cronogramma del progetto

Fasi progettuali	Attività e durata	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Fase 1	Accoglienza e avvio del progetto: primo giorno												
Fase 2	Formazione generale in aula:												
Fase 3	Formazione specifica sezioni 1, 2 e 3:												
Fase 4	Formazione specifica sezione 4												
Fase 5	Attività dei volontari previste in ogni sede												
Fase 6	Monitoraggio		*										
Fase 7	Occasioni di incontro/confronto												
Fase 8	Tutoraggio												
Fase 9	Chiusura e restituzione del progetto												

*il primo monitoraggio si riferisce a una verifica sull'andamento del percorso formativo e dei primi approcci con le attività pratiche in sede

Il diagramma racconta le tappe del progetto dal momento in cui gli operatori volontari prenderanno servizio. È evidente che non rappresenta tutta “la vita” del progetto, che nasce molto prima, si consolida nel tempo, fa tesoro delle esperienze precedenti e dei risultati ottenuti per trovare alla fine forma in una scrittura che ne definisce il futuro.

Nella stesura di questo progetto si è tenuto conto delle attività e dei risultati prodotti dall'azione dei volontari del SC impiegati negli anni precedenti, dei riscontri ottenuti dal monitoraggio, della soddisfazione dei destinatari e delle indicazioni provenienti dal territorio.

Sono questi gli elementi che hanno orientato la nuova progettazione perché ritenuti strategici nella realizzazione del progetto in termini di soddisfazione per i destinatari e per gli Operatori volontari